

# Cosa vi siete persi

• • • •

## Parla come mangi

“Non mi ricandidano perché sono troppo ignorante? Guardate che non sono l'ultimo della classe. Sapete quante ne sento io di fregnacce da certi professori e anche dai Cinque stelle. Ce ne sono parecchi di loro al Senato e poi si mettono a ridere tutti. E io volevo dire: ‘Cazzo, non è solo Razzi allora’. Almeno io sono dovuto andare a lavorare da bambino, perché avevo sorelle e fratelli a cui dovevo dar da mangiare. Mandavo così i soldi a casa, anche se a me piaceva studiare. Però, in compenso, conosco tre-quattro lingue. E quando conosci tante lingue, rimani un po' bloccato e molte volte il cervello dice: ‘Ma come cazzo si dice questa parola?’. Io mi vergognerei al posto di Luigi Di Maio, perché vuole fare il leader del Paese e sa l'italiano peggio di me. Almeno io ho fatto 41 anni di lavoro in Svizzera, quello quando cazzo ha lavorato?”.

**Antonio Razzi, senatore Forza Italia, Radio Padova, 25 gennaio 2018**

• • • •

## Mastella che hai fatto

“Se non ci fosse stato il contributo determinante dell'allora ministro della Giustizia Mastella per provocare il mio trasferimento da Catanzaro, oggi non sarei sindaco di Napoli. Devo dire la verità, ero innamorato del mio mestiere

di magistrato e l'avrei voluto fare per tutta la vita. Però se oggi sono sindaco di Napoli è anche grazie a Mastella. [...] Non mi schiero in questa campagna elettorale perché faccio il sindaco e lavoro h24”.

**Luigi de Magistris, sindaco di Napoli, ilfattoquotidiano.it, 25 gennaio**

• • • •

## Ricoverate loro

“Improvviso calo di pressione per Ciriaco De Mita, 89enne sindaco di Nusco, ricoverato nel pomeriggio presso la divisione di medicina d'urgenza dell'ospedale Moscatti di Avellino. L'ex premier ha avvertito un leggero malore nella sua abitazione di Nusco e il medico di famiglia ha suggerito un controllo più accurato presso il nosocomio cittadino. “Sto bene, non è successo nulla”, ha assicurato De Mita. E agli operatori sanitari del Moscatti che sollecitavano il suo ricovero in ospedale il leader di Nusco ha risposto con una battuta: “Non è necessario, ricoverate chi mi ha accompagnato”.

**Pierluigi Melillo, la Repubblica, 23 gennaio**

• • • •

## L'argine Salvini

“I vescovi accusano la Lega di essere razzista? Rispondo con assoluta pacatezza, chiedendo un confronto al portavoce dei vescovi italiani a cui spiegherò che la Lega, come ormai agli italiani è evi-

dente, è l'unico argine al razzismo”.

**Matteo Salvini, segretario Lega, Radio Padova, 23 gennaio**

• • • •

## Il casino di Montecarlo

“Quando ho appreso, dalle indagini, che Elisabetta aveva ottenuto la metà del ricavato della vendita ovviamente mi sono molto dispiaciuto e arrabbiato – ha spiegato Fini, assistito dall'avvocato Francesco Caroleo Grimaldi, difensore anche di Elisabetta Tulliani che finora non ha risposto alle domande dei magistrati –. Lei mi ha confessato solo recentemente che, insieme a Giancarlo, nel 2008, avevano deciso di comprare quell'appartamento, e che, per evitare che la proprietà fosse di pubblico dominio, il fratello aveva appositamente costituito le società off shore Timara e Prinemps... Non l'ho riferito nel primo interrogatorio di aprile per timore delle ripercussioni laceranti che tali affermazioni avrebbero potuto causare nel mio ambito familiare, soprattutto con riferimento alle mie figlie”.

**Giovanni Bianconi, “Il pm chiede il processo per Fini. Lui: ‘Ho mentito perle mie figlie’”, Corriere della Sera, 23 gennaio**

• • • •

**Trump spiazza Davos “Applausi. Quello di**

*Trump è stato un intervento bello e spiazzante, con un appello finale all'Homo Davos e alla business community: impegnati per il bene del tuo popolo”.*

**Mario Sechi, giornalista, Twitter, 26 gennaio**

• • • •

**Effetto Amazon**

*“Comincia a soffiare un vento positivo per il mercato del libro. Secondo i dati dell'Ufficio studi dell'Associazione italiana editori (Aie) che verranno presentati oggi a Venezia,*

*alla Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, il mercato del 2017 segna un aumento del fatturato del 5,8 per cento rispetto al 2016. ‘E’ sicuramente una ripresa – commenta il presidente dell'Aie Riccardo Franco Levi – in linea con la ripresa economica generale e con la produzione industriale. Emerge in modo trasparente che il libro, storicamente prodotto anticamente, sta seguendo il resto dell'economia e che gli italiani stanno ricominciando a spendere in cultura’. Come si sia arri-*

*vati alla cifra del 5,8 per cento lo spiega Giovanni Peresson, responsabile dell'Ufficio studi. ‘Abbiamo sommato ai dati Nielsen le vendite di librerie più piccole che di solito non vengono monitorate, l'ebook, che per la verità registra un incremento molto modesto, e soprattutto la stima delle vendite di Amazon, senza le quali saremmo intorno al più 2,5 per cento”.*

**Cristina Taglietti, “Il mercato del libro cresce. Amazon dà slancio alla ripresa”, Corriere della Sera, 26 gennaio**

